



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 63

Data: 30/03/2023

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 339 del 30/03/2023

Ufficio di Piano

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno TRENTA del mese di MARZO dell'anno DUEMILAVENTITRE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE ED INFORMAZIONE SULLE DIPENDENZE NEI COMUNI DEL DISTRETTO LT1 – CUP: G71H22000040002/CIG: Z00390D6E2. PRESA ATTO DEI VERBALI E AVVIO DEI TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE

FIRMATO
IL DIRIGENTE
MARINO TERESA

OGGETTO:

CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE ED INFORMAZIONE SULLE DIPENDENZE NEI COMUNI DEL DISTRETTO LT1 – CUP: G71H22000040002/CIG: Z00390D6E2. PRESA ATTO DEI VERBALI E AVVIO DEI TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

RITENUTA, la propria competenza ex art. 107, comma 3, lettera d), del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 27 del 28.12.2020 che conferisce, alla dott.ssa Teresa Marino, l'incarico di Dirigente del III Settore "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTA:

- la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario LT/1, di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima in data 13.08.2019 e della quale Aprilia ha assunto il ruolo di Comune capofila;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Aprilia n. 42 del 15.07.2022, con la quale si procedeva alla proroga della Convenzione per un ulteriore anno;

RICHIAMATE

- la Deliberazione n.6 del 31.05.2021 del Comitato dei Sindaci con la quale si approvava il Piano Sociale di Zona 2021/2023;
- la Determinazione Regionale G13874 del 12.11.2021 recante "Presenza d'atto dei piani sociali di zona 2021-2023 presentati dai distretti socio-sanitari della Regione Lazio";

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la legge n. 190/2012 e ss.mm.ii. recante: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE:

- la Legge regionale del 10 agosto 2016 n.11 recante: "*Sistema integrato degli interventi e*

- dei servizi sociali della Regione Lazio*" che all'art. 43, comma 1, individua l'ambito territoriale di gestione nel distretto sociosanitario, costituente l'ambito ottimale all'interno del quale i comuni esercitano in forma associata i servizi sociali, utilizzando le forme associative di cui al titolo II, capo V, del D. Lgs.267/2000 e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale del 17 ottobre 2017, n. 660, che, in esecuzione dell'art. 43, 1° comma, della legge regionale 10 agosto 2016 n.11, ha individuato l'articolazione del territorio regionale in distretti sociosanitari;
 - la deliberazione di Giunta regionale del 2 marzo 2018, n. 149 "*Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1 – 7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2*";
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 1062/2021 e sm.i.: "*Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 21 novembre 2017, n. 751 e 5 febbraio 2019, n. 65. Approvazione delle "Linee Guida in ordine all'organizzazione, alla dotazione organica e al funzionamento dell'Ufficio di Piano dei distretti socio-sanitari, ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale n. 11 del 2016". Criteri e modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 4 bis dell'articolo 45 della l.r. 11/2016*";

VISTA:

- Legge 8 novembre 2000, n.328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" in particolare:
 - a) art 1, comma 5 dove si prevede che "*Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata*";
 - b) art 6, comma 2 lett.a) che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000*" e in particolare l'art. 7, comma 1, il quale prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati.
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 di ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006;
- la Delibera della Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "*Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali*";
- le Linee guida n. 17 recanti: "*indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*" approvate dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione con delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 326 del 13 giugno 2017 "*Approvazione Linee guida in materia di co-progettazione tra Amministrazioni locali e soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di interventi innovativi e sperimentali nell'ambito dei servizi sociali*";

- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del Terzo Settore*” con riferimento particolare all’art. 55;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto “*Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017*”
- la Delibera di Consiglio comunale del Comune di Aprilia, n. 45 del 15.07.2022, che approva il Regolamento distrettuale sui rapporti di collaborazione tra il distretto LT1 e gli enti del terzo settore in attuazione degli art. 55, 56 del codice del terzo settore;

RICHIAMATA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*” in particolare l’art. 19 “*Politiche per la prevenzione e il trattamento delle dipendenze*” il quale prevede che: *Il sistema integrato, nell’ambito delle politiche per la prevenzione e il recupero delle persone con problemi di dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti o psicotrope promuove: a) le strategie integrate e interistituzionali per valorizzare in ambito scolastico ed extrascolastico le capacità personali dei giovani, in termini di autostima, auto efficacia e resilienza; b) la promozione di interventi volti a sensibilizzare i giovani ed i soggetti a rischio, sulle problematiche connesse alle varie tipologie di dipendenza; c) le attività dirette a rimuovere le cause psicologiche e sociali delle dipendenze e alla diffusione di un’adeguata e corretta prevenzione e informazione scientifica sui rischi correlati ai consumi per l’intera popolazione, dando priorità agli interventi a favore dell’infanzia e dell’adolescenza e delle fasce a maggior rischio di emarginazione sociale; d) le forme di sostegno e di accompagnamento ai soggetti dipendenti e alle loro famiglie, favorendo iniziative di auto-mutuo-aiuto, di associazionismo, di incontro, socializzazione ed elaborazione delle reciproche esperienze volte a migliorare la loro condizione psico-socio-ambientale”;*

RICHIAMATA la propria:

- determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 1248 del 14.11.2022, recante: “*Avvio del procedimento di co-programmazione in relazione al servizio di informazione e prevenzione delle dipendenze nel distretto LT1, ai sensi dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del Regolamento distrettuale approvato con deliberazione di C.C. 45/2022. Approvazione dell’avviso pubblico e del modello di manifestazione di interesse*”;
- determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 1397 del 05.12.2022 recante: “*Avvio del procedimento di co-programmazione in relazione al servizio di informazione e prevenzione delle dipendenze nel distretto LT1, ai sensi dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del Regolamento distrettuale approvato con deliberazione di c.c. 45/2022. Presa atto verbali e relazione finale del RUP*”;
- determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 1447 del 13.12.2022, recante: “*Avvio del procedimento di co-progettazione in relazione al servizio di informazione e prevenzione delle dipendenze nel distretto LT1, ai sensi dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del regolamento distrettuale approvato con deliberazione di C.C. 45/2022. Impegno di spesa CUP G71H22000040002- CIG Z00390D6E2*”;
- determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 32 del 17/01/2023, recante: “*Co-progettazione in relazione al servizio di informazione e prevenzione delle dipendenze nel distretto lt1, ai sensi dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del regolamento distrettuale approvato con deliberazione di c.c. 45/2022. CUP G71H22000040002- CIG Z00390D6E2. Rettifica Avviso Pubblico*”;
- la determinazione dirigenziale, reg. gen. n. 127 del 13/02/2023, recante: “*Procedura di co-progettazione in relazione al servizio di informazione e prevenzione delle dipendenze nel distretto LT1, ai sensi dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del regolamento distrettuale*

approvato con deliberazione di C.C. 45/2022. Nomina commissione di valutazione – CUP G71H22000040002- CIG Z00390D6E2”;

ATTESO CHE:

- con gli atti sopra menzionati si nominava la dott.ssa Stefania Zanda – Responsabile dell’Ufficio di Piano, quale responsabile unico del procedimento;
- il termine stabilito per la presentazione delle proposte per la partecipazione alla procedura di coprogettazione prevista nei sopra elencati atti è stato fissato per le ore 12:00 del 27.01.2023;

RICHIAMATI i verbali della Commissione di valutazione dei progetti, trasmessi al RUP con nota prot.n. 0034737 del 23.03.2023, con cui si dà atto che, entro il termine fissato è pervenuta una sola domanda da parte dell’ATI composta dal LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE con sede in PESARO Via MILAZZO 28 Part. IVA / Cod. Fisc. 01204530412 e dal PARSIFAL CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE con sede in Frosinone (FR) Viale Mazzini 51 part. IVA / Cod. Fisc. 01923720591;

PRESO ATTO che, a seguito dei lavori della commissione, l’ATI sopraindicata è risultata idonea e pertanto ammessa alla fase successiva del percorso di co-progettazione;

RITENUTO DI:

- approvare i richiamati verbali trasmessi al RUP con nota prot.n. 0034737 del 23.03.2023 e le conseguenti risultanze, pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Aprilia sezione “Amministrazione trasparente”;
- di disporre, pertanto, l’avvio della fase di co-progettazione tra l’ATI individuata con la presente selezione e il Comune di Aprilia per la stesura del progetto definitivo, secondo le modalità esplicitate nell’Avviso pubblico;

DATO ATTO che, a conclusione della fase di co-progettazione, si provvederà, con successivi atti, all’approvazione dell’esito delle attività di co-progettazione e del progetto definitivo con conseguente sottoscrizione della Convenzione;

RITENUTO, altresì, che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall’art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267/2000;

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Legge n. 328/2000 e ss. mm.ii.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la Legge n. 136/2010 e ss. mm.ii.;
- la Legge regionale n. 11/2016;
- la D.G.R. n. 326 del 2017;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’ANAC;
- l’art. 55 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 Codice del Terzo Settore
- il d.lgs.14 marzo 2013, n. 33;
- lo statuto comunale;
- il regolamento di contabilità

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa che costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90:

1. **DI PRENDERE ATTO** dei verbali della Commissione valutatrice, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, trasmessi al RUP con nota prot.n. 0034737 del 23.03.2023, per individuare Soggetti del Terzo Settore, ai sensi del D.lgs. 117/2017, disponibili a co-progettare con il Comune di Aprilia, in qualità di Ente Capofila del Distretto LT1, il servizio di informazione e prevenzione delle dipendenze nel distretto LT1, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e del regolamento distrettuale approvato con deliberazione di C.C. 45/2022;
2. **DI INDIVIDUARE**, come da verbali succitati, quale soggetto con cui co-progettare l'ATI composta dal LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE con sede in PESARO Via MILAZZO 28 Part. IVA / Cod. Fisc. 01204530412 e dal PARSIFAL CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE con sede in Frosinone (FR) Viale Mazzini 51 part. IVA / Cod. Fisc. 01923720591
3. **DI DISPORRE** l'avvio dei tavoli di co-progettazione tra il Comune di Aprilia e l'ATI sopra individuata per la definizione, congiunta e condivisa, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, del Progetto definitivo, nelle modalità indicate nell'avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 1036/2022 del 08/06/2022;
4. **DI DARE ATTO** che ai tavoli di co-progettazione saranno presenti, per il Comune di Aprilia, i referenti del Settore Servizi Sociali – Ufficio di Piano, e per i Soggetti sopra individuati, il rappresentante legale o suo delegato, che si potrà avvalere, per gli aspetti tecnici ed economico amministrativi, del supporto di propri referenti tecnici;
5. **DI STABILIRE CHE:**
 - a conclusione della fase di co-progettazione si provvederà, con successivi atti, all'approvazione dell'esito delle attività di co-progettazione e del progetto definitivo al fine di procedere alla sottoscrizione della Convenzione;
 - si provvederà a dare adeguata pubblicità del presente esito, in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n.33/2013, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Aprilia alla sezione "Amministrazione trasparente";
 - si procederà a comunicare l'adozione del presente provvedimento al soggetto giuridico sopra individuato;
6. **DI ATTESTARE** che non sussistono situazioni di conflitto di interessi in capo alla Dirigente ed alla Responsabile del procedimento in attuazione dell'art 6 bis della L. 241/190 e degli artt. 6 c.2 e 7 del DPR 62/2013;
7. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.

La Dirigente
dott.ssa Teresa Marino